

**CGIL**



INTESA SANPAOLO  
Area Toscana e Umbria

## **RAPINE E BUDGET**

*La prevenzione e la repressione delle rapine appartengono in via istituzionale alle Autorità di Polizia poste a tutela della sicurezza pubblica.*

*Compito del datore di lavoro dovrebbe essere quello di ridurre tale rischio per i lavoratori e per tutti quelli che accedono alla banca predisponendo tutti gli apprestamenti fisici e tecnologici necessari.*

*La Security nella nostra banca pare abbia invece come obiettivi primari quello della sicurezza patrimoniale dell'Azienda e di realizzare risparmi anche rispetto al budget assegnato.*

*Solo così si può spiegare come sia possibile consentire ad una agenzia di lavorare a bussola bloccata e ad attivare per l'ingresso e l'uscita dei clienti la porta d'emergenza con rischi incredibili e facilmente intuibili senza che sia possibile, almeno per quei giorni, il presidio di una guardia armata !!!*

*Solo così è spiegabile come dei malviventi si possano introdurre in un'agenzia entrando da una finestra non allarmata già da tempo segnalata alle funzioni preposte (e ad oggi non risulta effettuato ancora nessun intervento) !!!!!*

*Solo così si può capire come su una piazza possa avvenire una rapina che vede i colleghi con delle lame puntate alla gola e nel contempo, senza nessun preavviso alle OO.SS., far partire un esperimento con una nuova figura denominata "Stewart Controllo ingressi Filiale" in sostituzione della guardiania fissa.*

*Avvertiamo che, poiché le numerose rapine degli ultimi tempi sono sicuramente un segnale di recrudescenza delle attività criminali nel nostro territorio, sarà indispensabile che tutte le segnalazioni fatte dai lavoratori sulla non congruenza dei sistemi di difesa debbano essere affrontate con*

*serietà e non superficialmente o addirittura ignorandole come recentemente accaduto.*

***Ricordiamo inoltre che l'accordo del 3 maggio 2006 ancora vigente, comporta da un lato che tutti gli sportelli siano dotati di almeno sei misure di sicurezza e dall'altro che bisogna segnalare con tempestività alle RR.SS.AA. competenti sul territorio informazioni in merito ad eventuali rapine subite.  
Non saranno più ammesse dimenticanze.***

*La nostra lotta avrà l'obiettivo di migliorare gli standard di sicurezza nei luoghi di lavoro riducendo al minimo il rischio rapina; soprattutto bisognerà sconfiggere quella "filosofia" di chi vorrebbe trattare questo argomento solo in funzione dei costi e non con il rispetto e l'attenzione che richiede la salvaguardia dell'integrità fisica e mentale delle persone.*

*Firenze, 26 maggio 2009*

*I Coordinatori delle R.S.A. Fisac/Cgil  
della Toscana e dell'Umbria*